



FONDAZIONE  
SERGIO  
POGGIANELLA  
DIALOGHI  
CONTEMPORANEI  
FRA ARTI  
E CULTURE

VOLONTARIATO

La FSP è una realtà culturale *non profit* il cui funzionamento è garantito da numerose persone che mettono a disposizione la propria professionalità e il proprio tempo a titolo gratuito. È questa un'ulteriore modalità attraverso cui sostenerne il progetto.

Va precisato che il rapporto di lavoro volontario consiste in una relazione di scambio fra la Fondazione e il Lavoratore. La prima si impegna alla copertura assicurativa e alla formazione necessaria affinché il volontario svolga la propria mansione nel migliore dei modi, oltre che con quanti più possibili incentivi motivanti. Il secondo si impegna al rispetto dei valori in cui opera la Fondazione e del mansionario assegnatogli.

Il lavoro volontario presso la FSP è da intendersi esclusivamente per un periodo di tempo limitato, occasionale o stagionale.  
Possono aderirvi giovani tra i 18 e i 24 anni.

Per quanto possa capitare che siano gradite conoscenze e abilità specifiche (lingua straniera livello base; utilizzo del pc, dei principali software di *office automation*, del browser internet e di una casella di posta elettronica; utilizzo dei *social network*) le doti necessarie per sostenere la FSP con il lavoro volontario sono, sopra tutte, l'entusiasmo e la versatilità.

Come si può essere utili?

Ad esempio, nei servizi di accoglienza e/o assistenza e/o guida in occasione di manifestazioni, esposizioni, conferenze stampa; oppure a supporto delle campagne di informazione e promozione degli eventi che impegnano la FSP come produttore o partner.

Come aderire?

Scrivendo a [info@fondazione Sergiopoggianella.org](mailto:info@fondazione Sergiopoggianella.org), accordando la propria disponibilità al lavoro volontario presso la FSP, allegando un breve curriculum degli studi e delle eventuali attività lavorative pregresse. Non appena si renderà necessario, sarete contattati per la verifica della vostra disponibilità in termini di tempo e invitati ad una intervista.

I rapporti con i volontari sono curati dal dott. Walter Bonaventura.